

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL progetto denominato

*"Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Castel Maggiore1", "Castel Maggiore2" e "Castel Maggiore3", in comune di Castel Maggiore (BO).*

*Proponente : CHIRON ENERGY SPV 25 S.r.l.*

Oggetto: piantumazioni opere di mitigazione - siepi perimetrali

Affinché la fascia arbustiva possa svolgere la funzione di mitigazione e fornire i servizi ecosistemici dovuti è necessario intervenire con una piantumazione adeguata.

Alla scelta corretta delle essenze arbustive autoctone occorre unire la possibilità delle piante di svilupparsi nel modo più naturale possibile affinché possano crescere in salute e svolgere le relative funzioni ecologiche.

La larghezza massima di 1,5 m. della fascia arbustiva indicata nella relazione delle opere di mitigazione (elaborato 40\_R\_AGR\_timbrato.pdf) non consente di garantire quanto sopra riportato.

Arbusti potati regolarmente, come previsto nel progetto, per contenerne lo sviluppo entro i limiti previsti:

- non riescono a fiorire (nessun vantaggio per gli insetti pronubi e per gli antagonisti/parassiti di patogeni)
- non riescono a fruttificare (non nutrono l'avifauna)
- non espandono le proprie radici, che si sviluppano in proporzione alla chioma (non favoriscono la penetrazione di acqua nel suolo e la sua stabilizzazione)
- non sono uno schermo esteticamente gradevole (essendo le autoctone quasi tutte decidue si ottiene un effetto "palizzata")
- producono modesti risultati per quanto concerne le funzioni di stoccaggio della CO<sub>2</sub> e di abbattimento delle polveri sottili.

Si consiglia:

- una scelta più varia delle essenze autoctone arbustive (10 invece delle 5 previste, togliendo la Rosa canina).

A titolo esemplificativo si propongono:

Cornus sanguinea, Corylus avellana, Euonymus europaeus, Laurus nobilis, Ligustrum vulgare, Rhamnus cathartica, Rhamnus frangula, Prunus spinosa, Viburnum lantana, Viburnum opulus.

- la distanza dalla rete di recinzione e dal passaggio interno di almeno 1 metro (invece di 50 cm), con una profondità della fascia in totale di 4 metri (invece di 1,5m).
- la crescita verticale fino a 3 metri (invece di 2,5).

Questo consentirà lo sviluppo corretto delle piante, ridurrà drasticamente la frequenza degli interventi regolari di potatura e, di conseguenza, produrrà oltretutto una significativa diminuzione dei notevoli costi previsti per le attività di potatura stesse.

Per quanto concerne la fascia arboreo arbustiva prevista a sud-ovest del lotto le specie indicate Acer campestre e Carpinus betulus sono adatte, mentre suggeriamo di sostituire il Populus 'italica' (alto) optando per una delle seguenti essenze: Acer opalus, Fraxinus oxycarpa o Punica granatum.

La scelta della miscela di sementi per prato polifita appare corretta.